Siracusa. Rottamazione di multe e tasse locali, proposta dei cinquestelle

Autorizzare la rottamazione di multe e tasse locali, come previsto dal Decreto Crescita. Ci prova il Movimento 5 Stelle tramite una proposta di delibera urgente, indirizzata all'Ufficio di presidenza del Consiglio comunale di Siracusa e una mozione inviata all'assessore al ramo Nicola Lo Iacono.
Il pentastellato Roberto Trigilio è il consigliere proponente delle due iniziative firmate anche da Silvia Russoniello, Chiara Ficara e Francesco Burgio.
I 4 portavoce del Movimento 5 Stelle al Consiglio comunale di Siracusa spiegano: «L'articolo 15 del Decreto Crescita apre a questa possibilità al fine di sanare vecchi debiti tributari per le cartelle notificate dal 2000 al 2017, esonerando i cittadini che aderiscono dal pagamento di sanzioni e interessi». Perciò chiedono che l'argomento venga inserito all'Odg e che l'amministrazione comunale «alleggerisca la pressione fiscale sui siracusani, adottando uno specifico regolamento».

Siracusa. Suolo pubblico, no agli aumenti: il Consiglio comunale sconfessa la giunta

Con una presa di posizione quasi all'unanimità (25 su 26), il Consiglio comunale di Siracusa ha detto "no" all'aumento delle tariffe per il suolo pubblico a Siracusa. Accolto l'ordine del

giorno con primo firmatario il consigliere Salvo Castagnino che chiedeva la revoca della delibera 52 del 23 aprile 2019 che prevedeva l'aumento del 20% per bar e ristoranti, l'aumento del 100% per le occupazioni di suolo pubblico realizzate su strade di I e II categoria e l'aumento del 120% per le occupazioni su strade appartenenti alle categorie Super.
In 25, tra cui anche consiglieri di centrosinistra, hanno chiesto la revoca immediata della delibera ed il ripristino delle tariffe esistenti alla data antecedente alla stessa, fino ad una nuova delibera. Un'unica astenuta, la presidente del consiglio comunale Moena Scala. Una linea super partes che a molti appare però sempre più politica e distante dalle posizioni del gruppo del Movimento 5 Stelle, contrario all'aumento delle tariffe. Criticata l'assenza in aula del sindaco Italia e dell'assessore al ramo Fabio Moschella.
"Non vogliamo parlare alla pancia della gente ma è anche vero che questi sacrifici enormi richiesti con questa proposta della Giunta sono figli dei cinque anni precedenti, assolutamente dissennati della giunta precedente", ha tuonato in aula il consigliere Paolo Ezechia Reale. "Un'intera aula contro, anche gli stessi che stanno col sindaco e la giunta. Perché questa umiliazione? Un sindaco scompare dinanzi a queste scelte difficili? Avrebbe dovuto parlare ai cittadini, parlare e spiegare alla gente. Il sindaco ha il dovere di parlare con i cittadini, non può scomparire, fare una delibera e poi sparire. Cosa accadrà, ora ci chiediamo, al bilancio di previsione che aveva previsto di incassare queste cifre?"
Nella stessa seduta di ieri è stata votata anche la mozione con cui viene censurata la scelta di concessione di tre anni per l'utilizzo, senza bando di gara e affidamento diretto, dell'ex convento di San Francesco, all'agenzia Sicilia Musei. Presente in aula l'assessore Fabio Granata.

Suolo pubblico: pagare con l’aumento o attendere la revoca? Il dubbio degli esercenti

E’ la domanda che molti operatori commerciali si stanno ponendo: cosa succederà ora che il Consiglio comunale ha votato per la revoca degli aumenti sul suolo pubblico? Diversi proprietari di bar, ristoranti e pizzerie hanno ricevuto nei giorni scorsi il bollettino per il pagamento della Cosap che però riportava già l’aumento di cui si chiede ora la revoca.
L’annullamento della delibera che ha introdotto le nuove tariffe a scaglione non è però automatico, per effetto della votazione del Consiglio comunale. Servirà un altro provvedimento di giunta, con il quale si prende atto della votazione a larga maggioranza e si modifica il tariffario. Ma l’amministrazione potrebbe anche decidere di non tenere conto del parere del civico consesso e andare avanti. Cosa che, però potrebbe rendere ancora più incandescente il clima in aula in previsione dell’arrivo del bilancio.
In attesa di capire secondo quale tariffe va calcolata la Cosap, in molti potrebbero scegliere di non versare ancora nulla, fino a chiarimento.

Sequestrato capannone industriale: omessa bonifica e conferimento abusivo di rifiuti

I Finanzieri della Compagnia di Augusta hanno sequestrato un’area industriale in contrada San Cusumano, ad Augusta. Era stato impropriamente abbandonato un ingente quantitativo di rifiuti industriali e scarti di lavorazione, rinvenuti all’interno e all’esterno di un capannone.
L’attività ispettiva condotta con l’ausilio di tecnici dell’Arpa di Siracusa, del Libero Consorzio e dell’Asp di Augusta, ha consentito di circoscrivere un’area di circa 5.000 metri quadrati e sottoporla a sequestro preventivo.
Effettuata una campionatura dei rifiuti presenti: rilevata la presenza di polvere di pirite, particolarmente nociva per la salute pubblica qualora non correttamente gestita e smaltita.
Ulteriori accertamenti investigativi posti in essere dai militari hanno consentito di denunciare il curatore fallimentare della società proprietaria del sito interessato dal sequestrato preventivo. A lui viene contestata l’omessa bonifica e il conferimento abusivo di rifiuti.

Siracusa. Spunta un nuovo bar in piazza Duomo ma è solo per

il ciak: si gira uno spot

Curiosità in piazza Duomo per il set del nuovo spot di Facile.it: questa mattina, di buon mattino, è stata allestita la scena. Subito dopo l'ingresso della Soprintendenza è stato creato un bar. apposta l'insegna ad uso e consumo delle riprese, tavoli e sedie all'esterno e posteggiato accanto un curioso furgoncino che richiama nei colori ed il numero 53 il famoso maggiolino protagonista di diversi film della Disney. Lo spot verrà trasmesso in tv sulle principali reti nazionali ed utilizzato per le campagna social del portale di servizi.

Premio nazionale Custodi della Bellezza a Giordano Bruni Guerri, sabato la cerimonia

Il premio nazionale "Custodi della Bellezza" sarà consegnato sabato al teatro greco di Siracusa. A riceverlo, Giordano Bruno Guerri, scrittore e presidente del Vittoriale degli Italiani. Il premio sarà ospitato a Siracusa nel contesto del Festival del Viaggio e dei Viaggiatori patrocinato dall'assessorato alla Cultura.
All'incontro di sabato (dalle 10 a Palazzo Greco) saranno presenti Pietrangelo Buttafuoco, Francesco Italia, Maria Rita Sgarlata e Fabio Granata insieme al Direttore del Museo del Bardo di Tunisi, Moncef Ben Moussa.
Nell'ambito della cerimonia sarà ricordato Sebastiano Tusa, compianto vincitore della scorsa edizione del Premio.

Siracusa. Turista svedese trovata priva di vita in albergo: mercoledì l’autopsia

Una turista svedese di 49 anni è stata trovata priva di vita nella sua camera di albergo, a Siracusa. La macabra scoperta è avvenuta nella serata di sabato. La donna era in vacanza con un gruppo di connazionali. Già venerdì avrebbe accusato un malore, pare legato a pressione particolarmente alta. E’ intervenuto un medico che ha fornito delle gocce alla donna e la situazione si è normalizzata in poche ore. L’indomani, per cause ancora in fase di accertamento, il decesso. La svedese ha scelto di rimanere in hotel e non seguire nella programmata escursione il resto del gruppo. Al loro ritorno, il rinvenimento del cadavere.
Sono intervenuti i carabinieri. La Procura di Siracusa ha aperto un’inchiesta. Mercoledì pomeriggio verrà effettuata l’autopsia sul corpo della donna per stabilire le cause del decesso. L’incarico è stato conferito al medico legale Francesco Coco. Da una prima ispezione, la morte potrebbe essere attribuibile a cause naturali, forse un nuovo episodio ipertensivo. L’esame autoptico permetterà di avere a disposizione un quadro più chiaro.

foto generica dal web

Archimede, il nuovo centro commerciale: intervista con il gm Massimo Moretti

Si avvicina il momento dell'apertura di Archimede, il nuovo centro commerciale di Necropoli del Fusco, a Siracusa. Tanta la curiosità per una struttura che si annuncia innovativa sotto diversi punti di vista, a partire dalla stessa concezione di shopping e tempo libero.

Massimo Moretti è il general manager di Cds Holding, la società che ha investito circa 50 milioni di euro per il nuovo concept commerciale. "Siamo pronti", annuncia a pochi giorni dalla fatidica data del 23 maggio. "Restituiremo ai Siracusani un prodotto di valenza europea che potrebbe stare tranquillamente a Francoforte, Milano, Parigi, Bruxelles. Un prodotto dal forte carattere architettonico, moderno, completamente nuovo nei contenuti interni ed esterni. Sulla commercializzazione degli spazi avremo aziende leader a livello nazionale ed internazionale, che spesso, su tutto il territorio, saranno presenti solo da noi", spiega alla redazione di SiracusaOggi.it. "Questo era il nostro must – aggiunge – volevamo solo il meglio del mercato, essere unici, per creare il centro commerciale di riferimento dei Siracusani…E questo ha comportato un enorme sforzo, in primis di coinvolgimento delle catene nazionali e internazionali e ha determinato che, alcune di loro, apriranno nel giro di breve tempo. Veniteci a trovare per scoprirle insieme a noi!".

L'idea di fondo è quella di un nuovo rapporto tra il territorio ed il centro commerciale. Gli spazi sono stati infatti ripensati e ammodernati e nei 30mila mq di Archimede c'è posto per top brand e negozi ma anche aree gioco, family entertainment, food and game e spettacoli. "E qui lasciatemi parlare di una novità assoluta a livello nazionale: Wappy. Un concept store del divertimento del tutto nuovo che verrà

presentato per la prima volta in Italia, proprio qui a Siracusa", annuncia il gm Massimo Moretti. "Vi posso assicurare che c'è un grande interesse da parte di tutto il mercato dei centri commerciali per questa iniziativa che proporremo a Siracusa. Wappy aprirà a fine giugno ed aspetta tutti i Siracusani ed i turisti per il loro divertimento".
In questa prima fase, il centro commerciale Archimede aprirà senza ipermercato. La vertenza è ancora in corso e Cds Holding non può che aspettare la sua conclusione, non essendo direttamente coinvolta. Purtroppo la situazione non si è sbloccata nei tempi sperati. "Stiamo vivendo una vicenda per noi paradossale: abbiamo investito quasi 50 milioni per il centro commerciale, anche per permettere a tutti i lavoratori di trovarsi nelle condizioni commercialmente ottimali per svolgere il proprio lavoro, quindi anche per l'ipermercato. Lasciare il centro nelle condizioni originarie avrebbe voluto dire morte commerciale quasi certa, anche per l'ipermercato. Non siamo proprietari, oggi, delle mura dell'ipermercato né siamo titolari del ramo d'azienda, né di quello passato né di quello futuro. Va sottolineato. Eppure siamo quelli che più si prodigano per risolvere la situazione. Qualcuno sta manovrando per speculare, questo deve essere chiarissimo. Questo le famiglie dei lavoratori ed il territorio devono saperlo ed essere al nostro fianco per cercare una soluzione e per sostenere, anche per questo, il centro commerciale", dice ancora Moretti, pesando ogni parola.
Per uscire dallo stallo e favorire i 77 lavoratori ex Spaccio Alimentare, la Cds Holding ha proposto di ristrutturare subito l'area che poi ospiterà il nuovo ipermercato. "Non è esattamente corretto dire solo che 'siamo disposti a ristrutturare l'area ipermercato', è corretto invece dire che continuiamo ad essere disponibili a ragionare con le parti direttamente coinvolte in tale problematica e disponibili a fare responsabilmente la nostra parte anche ristrutturando, a spese del proprietario dell'immobile stesso, l'area ipermercato. Abbiamo partecipato ad alcuni incontri e avanzato proposte, sempre nel rispetto di tutti. Il centro commerciale

Archimede ha una capacità attrattiva, per il suo assortimento e per i brands che ha al suo interno, per prescindere dalla superficie alimentare. Certo che preferiremmo averla aperta! Sarebbe un plus, e vorremmo vederla aperta il prima possibile, come i 77 lavoratori dell'ipermercato", sottolinea ancora il general manager di Cds Holding.

Siracusa. Randagismo e gestione del servizio, istituito il tavolo permanente in Comune

Si è tenuta questa mattina, a palazzo Vermexio, la riunione convocata dal sindaco Francesco Italia, su proposta dell'assessore ai Diritti degli animali, Fabio Granata, sui temi dei rifugi cittadini, del progetto "Oasi canina municipale", del randagismo e delle politiche di sterilizzazione.
"Un incontro soddisfacente – ha detto il sindaco Italia – perché per la prima volta stiamo affrontando in maniera organica un problema che, per le tante implicazioni, è difficile tenere sotto controllo e che incide non poco sulle casse comunali. Ciò che ci preme, in via prioritaria, è di tenere gestire il fenomeno del randagismo, la cui diffusione è motivo di preoccupazione per i cittadini, con iniziative che siano rispettose degli animali. I canili, così come li abbiamo conosciuti fino ad ora, non sono la risposta migliore. Occorrono strutture moderne e il più possibile aperte, ma anche la collaborazione delle associazioni animaliste e degli amanti dei cani".

L’assessore Fabio Granata ha spiegato come sia stato istituito “un tavolo tecnico permanente insieme ai dirigenti dell’Asp e al presidente dell’Ordine dei veterinari che coinvolgerà le associazioni animaliste riconosciute al fine di razionalizzare gli interventi relativi alla anagrafe canina, alle adozioni, alle sterilizzazioni e avviato la procedura per la realizzazione dell’Oasi in contrada Carancino, area sulla quale avremo subito piena disponibilità. Una riunione che rappresenta un nuovo inizio e un metodo su un tema complesso. Ci aspettiamo grande collaborazione dai cittadini e soprattutto dai valorosi volontari delle associazioni”.
I consiglieri comunali Michele Mangiafico e Francesco Burgio hanno illustrato la posizione di sintesi della commissione consiliare competente, che ritiene prioritaria “la realizzazione di un canile sanitario e di un’area comunale che possa permettere la progressiva deprivatizzazione della gestione del randagismo in città. È necessario procedere con l’individuazione di strutture veterinarie cui appoggiarsi per gli interventi che siano dotate, come concordato con l’Asp, dei requisiti di garanzia per gli animali ovvero reperibilità h24, strumentazione per le analisi e per gli interventi. Bisogna procedere con il completamento delle sterilizzazioni e con la verifica di tutte le microchippature sul territorio, anche con un’attività sanzionatoria e repressiva volta a contrastare coloro che non sono in regola con le norme. Infine, appare evidente che le politiche per le adozioni oltre ad essere incentivate necessitino anche di controlli periodici di tutte le adozioni realizzate su cui è emersa una carenza da parte del Comune durante la riunione”.
Alla riunione erano presenti, oltre ai tecnici dei settori Ambiente e Diritti degli animali del Comune, il direttore del dipartimento Veterinaria dell’Asp di Siracusa, i consiglieri comunali Michele Mangiafico e Francesco Burgio, ed il comandante della Polizia municipale, Enzo Miccoli.

La tragedia dello Zaira, da Malta: “hanno sconfinato”. In Regione emendamento ad hoc

Passerà mercoledì all’esame dell’Ars il disegno di legge sulla pesca siciliana. Nel testo è stato inserito un emendamento, voluto dall’assessore regionale Edy Bandiera, per prevedere iniziative di sostegno e supporto economico per i pescatori vittime di particolari incidenti. Si tratta di una misura che nasce all’indomani della tragedia del motopesca siracusano Zaira, inabissatosi poco distante da Zoqor Point, a Malta. Nel drammatico incidente hanno perduto la vita Luciano Sapienza e Zakaria Toumi.

L’imbarcazione è stata recuperata dai bassi fondali (circa 8 metri) e tirata in secco. Si trova però sotto sequestro. Le autorità maltesi contestano all’equipaggio siracusano lo sconfinamento territoriale. Due avvocati a supporto della famiglia Sapienza sono stati messi a disposizione da una delle principali associazioni di categoria regionali. Lo stesso assessore Bandiera sta seguendo da vicino l’andamento della vicenda e confida in una rapida approvazione dell’emendamento.